



PARKAR

BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2016

PARKAR S.R.L.
Viale Trieste, 159/3
09123 CAGLIARI
PI/CF 02448800926

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di €30.676.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a €36.047 al risultato prima delle imposte pari a €66.723.

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- spese incrementative su beni di terzi: €20.010;

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianti diversi: €16.492;

- sistemi elettronici di sicurezza: €670;

- mobili e arredi: €961;

- macchine d'ufficio: €127;

- macchinari e attrezzature: €2.415;

- parcometri: €2.544;

- apparecchi telefonia mobile: €543;

- insegne luminose: €510.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Situazione generale

La situazione generale della società anche per il 2016 è stata caratterizzata dalla tendenza alla stagnazione degli introiti a fronte di un aumento dei costi operativi, tra i quali cresce anche la TARI; sulla specifica questione del COSAP (canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche), a sua volta potenzialmente molto impattante sul fronte dei costi, si riferirà nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In generale, sul fronte dei costi operativi sono state attuate nel tempo le possibili iniziative di contenimento, compatibilmente con gli oneri previsti per il mantenimento delle strutture e del servizio e per gli obblighi contrattuali. Va infatti ricordato da un lato che la gestione dei parcheggi in struttura richiede un consistente impiego di risorse umane e materiali per adempiere a tutti gli obblighi di legge; e dall'altro che la maggior parte dei costi sono quelli relativi al personale, sui quali la società ha ben poche leve gestionali a disposizione, visto l'obbligo contrattuale di mantenimento dei livelli occupazionali.

Relativamente al fronte dei ricavi, nel 2016 si è mantenuta la difficoltà ad avviare un percorso di

sviluppo della società, che pure appare perseguibile qualora venissero modificate alcune importanti condizioni del contesto in cui Parkar opera.

Le due principali condizioni a cui ci si riferisce sono:

1. La piena attuazione dell'adeguamento dei livelli tariffari previsti in sede di gara;
2. La compiuta realizzazione delle condizioni al contorno delle strutture dei parcheggi del Parco della Musica, previste sia nel contratto iniziale stipulato in seguito alla gara, sia nell'addendum contrattuale del Marzo 2014.

Il concretizzarsi di queste due condizioni determinerebbe sicuramente un incremento strutturale dei ricavi, superando il rischio dell'indebolimento prospettico del reddito operativo.

Il quadro appena tratteggiato evidenzia la necessità di provvedere sollecitamente all'attuazione di tutte le prescrizioni contenute nel contratto che lega Parkar al Comune di Cagliari.

Tale necessità è stata segnalata con comunicazioni contenenti la piena disponibilità della società a concordare con il Comune le modalità e i tempi attraverso i quali ristabilire le condizioni previste in gara e nell'addendum contrattuale, ed è tuttora oggetto di attività di collaborazione e confronto tra Parkar e Comune, come si riferirà anche nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Parcheggi su strada

Sotto il profilo della gestione, Parkar Srl ha registrato nell'anno 2016 un decremento dei ricavi da soste pari all'1,64% rispetto all'anno precedente. Tale differenza è dovuta soprattutto alle vendite mediante parcometri, da cui proviene la quota ampiamente maggioritaria degli introiti di Parkar, che sono state fortemente ridotte dalla presenza dei cantieri stradali e delle opere pubbliche che hanno interessato diverse zone della città. I decrementi più importanti si sono riscontrati negli incassi dei parcometri ubicati nelle zone maggiormente interessate dai lavori Comunali quali Largo Carlo Felice, Corso Vittorio Emanuele, Via Santa Margherita, Piazza Garibaldi, Piazza Gramsci.

Va detto peraltro che l'impatto economico dei cantieri è stato mitigato in misura significativa attraverso l'applicazione delle previsioni dell'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto tra Parkar e il Comune di Cagliari: si è infatti provveduto a portare in detrazione dalla percentuale sui ricavi dovuta all'Amministrazione Comunale l'ammontare del mancato introito in seguito all'occupazione stalli per lavori di interesse Comunali che superano i 30 giorni. L'ammontare del mancato introito portato in detrazione per l'anno 2016 ammonta a euro 380.527,50.

Parcheggi Parco della Musica

La realizzazione delle condizioni sopra indicate renderà possibile anche l'apertura dei restanti due parcheggi del Parco della Musica, poiché consentiranno a Parkar di sostenere i rilevanti oneri di gestione. Ci si riferisce in particolare alla realizzazione delle condizioni al contorno previste in

contratto e nell'addendum stipulato in data 20 marzo 2014, in seguito all'affidamento della gestione dei parcheggi dell'area Parco della Musica, comprendente la ridefinizione della viabilità e sosta della zona circostante e l'aumento degli stalli a pagamento nelle vie limitrofe. Ad oggi il progetto ha trovato un'attuazione soltanto parziale, con le note conseguenze negative per Parkar in termini di incassi attesi e non riscontrati.

Interventi Parkar sul Parco della Musica

Al fine di migliorare le informazioni circa l'utilizzo e la disponibilità del parcheggio interrato "Piazza Nuova" presso il Parco della Musica, la società ha proceduto a far installare un'insegna luminosa con scritta a led a messaggio variabile che ha apportato un aumento, seppur minimo, della domanda di abbonamento. Infatti sono stati richiesti ulteriori 31 abbonamenti (si è passati da n. 127 abbonati al dicembre 2015 a n. 158 abbonati al 31/12/2016)

È stata introdotta presso il parcheggio multipiano "Piazza Nuova", in seguito ad autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, una nuova tariffa giornaliera. In tal modo si dà la possibilità alla clientela di pagare € 5,00 per una sosta di 24 ore. Tale tariffa, in linea con i pochi ingressi al parcheggio da parte della clientela occasionale, è poco utilizzata.

Nel complesso gli introiti complessivi del parcheggio "Piazza Nuova", sebbene ancora troppo bassi rispetto ai costi di gestione, hanno subito un aumento pari al 26,53 % rispetto all'anno precedente. Tale differenza è stata determinata dall'introduzione degli abbonati avvenuta nell'aprile 2014. Su 350 posti auto, a fronte del 50% a disposizione per gli abbonati, sono stati sottoscritti n. 132 abbonamenti.

Parcheggio via Manzoni

I ricavi consuntivati per il parcheggio in struttura sito in via Manzoni, hanno registrato un incremento degli introiti totali (+ 3,59%) rispetto al 2015, determinando un consolidamento degli stessi introiti dovuto in particolar modo all'automazione dell'impianto accessi. Il parcheggio risulta essere ampiamente utilizzato, in particolar modo nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto e l'introito medio giornaliero si è attestato a circa 736 euro/gg. Tale risultato assume ancora più valore se si tiene conto che il calcolo dell'introito medio comprende anche quelli effettuati nelle ore notturne nelle quali il parcheggio è fortemente sottoutilizzato (Il parcheggio è infatti aperto 24 h su 24h per 365 giorni all'anno).

Tariffe

Relativamente agli aspetti tariffari si mantiene la necessità di applicare in modo integrale il sistema previsto in sede di offerta di gara, oggi presente soltanto nel Largo Carlo Felice, che rappresenta una delle zone di maggior attrazione di parcheggio, e nella via Angioy con la sosta breve (mezz'ora) e brevissima (1/4 d'ora). Tale incompleta applicazione del sistema tariffario ha generato solo parzialmente l'atteso miglioramento della rotazione degli stalli.

È utile ricordare che il sistema tariffario applicato nel Comune di Cagliari si differenzia notevolmente non solo dai valori medi nazionali ma anche da quelli regionali, in quanto nel 90% delle vie gestite da Parkar le tariffe medie applicate nel 2016 (0,50 Euro/ora) sono inferiori a quelle esistenti nel 1991 (1000 lire pari a 0,52 euro) e a quelle applicate nella maggior parte dei comuni, anche di piccole dimensioni, della Sardegna.

Sanzioni

Per quanto riguarda le sanzioni elevate da parte degli ausiliari della sosta, le stesse sono calate leggermente (4,45%) in seguito al minor numero di ausiliari impiegati in strada in quanto alcuni sono stabilmente in servizio presso i nuovi parcheggi in struttura di Piazza Nuova all'interno dei quali non vengono elevate le sanzioni. Il numero totale si attesta a circa 21.000. Come già dall'anno precedente, in seguito all'entrata in vigore della legge del 9 agosto 2013 n. 98 sono state emesse le sanzioni con gli importi scontati del 30% per i pagamenti effettuati entro 5 giorni.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Si rileva un andamento costante nella concessione dei pass residenti che risulta sempre elevato (circa 5.000), considerato che il rapporto tra i pass concessi e gli stalli gestiti è pari a 1,7. Tale valore risulta fuori da ogni parametro di confronto anche con gli altri gestori locali per i quali il rapporto è decisamente inferiore, in quanto i criteri imposti dall'amministrazione risultano decisamente più favorevoli.

Il rapporto pass / stalli di Parkar, decisamente superiore rispetto agli standard nazionali, conferma di fatto la non esclusiva disponibilità degli stalli da parte di Parkar.

Nella sola via Alghero a fronte di 33 stalli teorici, mediamente 27 sono sempre occupati da residenti impedendo ovviamente l'uso esclusivo da parte di Parkar e dei cittadini non residenti.

A ciò si aggiunga che i 5.000 titolari pass, corrispondono un importo minimo di €5/anno che non garantisce neanche la copertura delle spese amministrative e tecniche relative alla sola immissione di ciascun pass. In altre realtà, il contributo richiesto al beneficiario, arriva fino a € 40/anno

Con riferimento alla gestione degli stalli a pagamento, si evidenziano segnali di lieve contrazione della domanda su strada, dovuta probabilmente alla crisi economica che sta investendo anche la nostra Regione.

In termini di elusione nel pagamento del ticket, si segnala ancora la presenza del fenomeno di soggetti non autorizzati che continuano a interferire nell'acquisizione dei titoli di sosta da parte della clientela, con evidenti danni per il nostro servizio. Nonostante i numerosi solleciti alle autorità competenti ed i numerosi interventi da parte delle stesse, ad oggi non si è riusciti ad arginare il fenomeno.

La contrazione della domanda, inoltre, è determinata anche dallo spostamento della stessa verso i centri commerciali dell'area cagliaritana.

Sviluppo delle tecnologie di lavorazione

Nel corso del 2016, Parkar ha consolidato l'utilizzo dei 56 parcometri installati, al fine di consentire alla clientela una più rapida acquisizione dei ticket di parcheggio. Nell'ottobre 2016 sono stati installati ulteriori n. 14 nuovi parcometri nelle vie attorno al Parco della Musica in attesa di attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Comportamento della concorrenza

Per quanto riguarda il comportamento della concorrenza si registrano differenze tra le condizioni in cui operano gli altri gestori rispetto a Parker.

In particolare, la disparità tariffaria tra PARKAR ed i competitor locali, sia per i parcheggi in struttura, sia per quelli a raso. Infatti, nella sola zona di Piazza Repubblica, a distanza di qualche decina di metri i parcheggi della concorrenza costano 1 euro l'ora, mentre quelli di PARKAR 50 centesimi; allo stesso modo il divario tariffario è presente tra i parcheggi in struttura: 0,60 centesimi ora per PARKAR, e oltre 1,2 Euro ora per la concorrenza.

Si rileva, inoltre, che gli altri competitor, godono della possibilità di introitare dalle sanzioni, impropriamente definite recupero crediti, fino a 35 euro per ogni infrazione riscontrata.

A tutto ciò si aggiunga che gli ausiliari della sosta di Parker, oltre ad esercitare il loro ruolo di esattori della sosta, svolgono anche una funzione fondamentale di supporto alla sosta e alla viabilità, generando conseguentemente, a favore dell'amministrazione comunale, maggiori introiti da sanzioni superiori a quelli degli altri competitor

Clima sociale, politico e sindacale

Customer Satisfaction

Nel corso dei mesi di aprile e maggio è stata condotta la consueta campagna di valutazione del cliente per l'anno 2016. Quest'anno, per il quarto anno consecutivo, l'indagine è stata rivolta, oltre che alla clientela che sosta sui parcheggi in strada, anche a quella che sosta prevalentemente presso il parcheggio in struttura di via Manzoni. Il campione intervistato risulta essere abbastanza numeroso. Infatti sono state coinvolte complessivamente 495 persone intercettate casualmente nelle vie cittadine.

Indagine effettuata sui parcheggi in strada

Nel corso del mese di aprile è stata condotta la consueta campagna di valutazione del cliente per l'anno 2016. Quest'anno, per il quarto anno consecutivo, l'indagine è stata rivolta, oltre che alla clientela che sosta sui parcheggi in strada, anche a quella che sosta prevalentemente presso il parcheggio in struttura di via Manzoni. Il campione intervistato risulta essere abbastanza numeroso. Infatti sono state coinvolte complessivamente 542 persone intercettate casualmente nelle vie cittadine.

Indagine effettuata sui parcheggi in struttura

Tale indagine è stata condotta per il quarto anno ed è rivolta direttamente alla clientela che utilizza il parcheggio multipiano di via Manzoni e, sebbene ci sia stata una leggera flessione rispetto all'anno precedente (86%) si è comunque registrato un buon grado della soddisfazione totale pari al 84% (soddisfatti e totalmente soddisfatti).

Informazioni relative alle Risorse umane.

Composizione al 31/12/2016	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta	Altre categorie
Uomini (numero)				31	
Donne (numero)				18	
Età media				48,58	
Anzianità lavorativa				13,65	
Contratto a tempo indeterminato				49	
. di cui part-time				13	
Contratto a tempo determinato				0	

Turnover	01.01.2016	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2016
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Ausiliari di sosta	50		1		49

Modalità retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta Full-Time	Ausiliari di sosta Part-Time
Retribuzione media lorda annua contratto a tempo indeterminato				23.338,56	11.669,28

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016 - sintetico			
DESCRIZIONE	<u>31.12.2016</u>	<u>31.12.2015</u>	<u>Scost €</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2.490.728	2.468.898	21.830
1. RICAVI SOSTE	2.086.593	2.121.350	-34.757
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	404.134	347.547	56.587
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	2.410.429	2.395.201	15.229
6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	33.740	65.018	-31.278
7. PER SERVIZI	396.003	373.272	22.731
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	353.170	358.280	-5.110
9. PER IL PERSONALE	1.401.501	1.382.664	18.836
10. AMMORTAMENTI	44.799	53.896	-9.097
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	17.639	-2.765	20.404
12. ACCANTONAMENTO COSAP	434	0	434
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	163.141	164.833	-1.692
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	80.297	73.697	6.601
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-13.577	3.112	-16.690
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	74	3.113	-3.039
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-13.652	-1	-13.651
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	66.722	76.811	-10.089
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	36.047	9.637	26.410
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	30.676	67.174	-36.499

Il valore complessivo della produzione, contrapposto al totale dei costi, ha determinato una differenza positiva pari a €80.297. Tale risultato determina un incremento del 9% circa rispetto all'anno precedente.

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un leggero decremento di circa il 2%, mentre la voce altri ricavi segna un aumento del 6% circa. La voce di ricavo principale è riferita alle indennità riconosciute dal Comune di Cagliari per l'indisponibilità degli stalli ed è pari a €380.527.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, ai servizi, al costo lavoro e agli ammortamenti, non rilevano differenze importanti rispetto all'anno precedente.

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società ad eccezione degli interessi passivi rilevati per il rischio del pagamento COSAP per gli anni dal 2011 al 2016.

Le imposte dell'esercizio 2016 si riferiscono all'IRAP e all'IRES dell'esercizio.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2016, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione.

Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

Conto Economico della Produzione del Valore Aggiunto					
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>31.12.2016</i>	<i>31.12.2015</i>	<i>Scostamento</i>	<i>Scostamento %</i>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	2.086.593	2.121.350	- 34.757	-1,64%	
- ricavi soste	2.086.593	2.121.350	- 34.757	-1,64%	
Altri Ricavi e proventi:	404.134	347.547	56.587	16,28%	
- altri ricavi	404.134	347.547	56.587	16,28%	
TOTALE RICAVI	2.490.727	2.468.897	21.830	0,88%	
Consumi beni	51.379	62.253	- 10.874	-17,47%	
Servizi	396.003	373.272	22.731	6,09%	
Godimento beni di terzi	353.170	358.280	- 5.110	-1,43%	
Oneri diversi di gestione	163.141	164.833	- 1.692	-1,03%	
TOTALE COSTI	963.693	958.638	5.055	0,53%	
VALORE AGGIUNTO LORDO	1.527.034	1.510.259	16.775	1,11%	
Ammortamenti	44.799	53.896	- 9.097	-16,88%	
Accantonamenti	434	-	434		
VALORE AGGIUNTO NETTO	1.481.801	1.456.364	25.437	1,75%	
Costo del lavoro	1.401.501	1.382.664	18.836	1,36%	
Risultato operativo	80.300	73.700	6.601	8,96%	
Gestione Finanziaria	- 13.577	3.112	- 16.690	-536,25%	
Imposte	36.047	9.637	26.410	274,05%	
Risultato dell'esercizio	30.676	67.175	- 36.499	-54,33%	

Il valore aggiunto lordo è sostanzialmente immutato rispetto all'anno precedente.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione, sono superiori dello 0,53% circa rispetto all'anno 2015.

Il valore aggiunto netto è pari a €1.481.801 e segna un incremento del 2% circa.

La tabella esposta di seguito evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

La Distribuzione del Valore Aggiunto		
	31.12.2016	31.12.2015
RICAVI	2.490.728	2.468.898
COSTI	963.693	958.638
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	1.527.034	1.510.259
Ripartito tra:		
DIPENDENTI		
- Costo del lavoro	1.401.501	1.382.664
FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO		
- Interessi banche		
- Risultato d'esercizio: utile distribuito		
SISTEMA STATO		
- Irap / Ires	36.047	9.637
SISTEMA IMPRESA		
- Ammortamenti / accantonamenti	45.233	53.896
- Risultato d'esercizio	30.676	67.175
- Costi e ricavi finanziari	13.577 -	3.112
TOTALE VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	1.527.034	1.510.259
	DIPENDENTI	91,78%
	FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO	0,00%
	STATO	2,36%
	IMPRESA	7,81%
		100%
		100%

Nel 2016 circa il 92% del valore aggiunto prodotto risulta distribuito ai dipendenti, ciò a conferma di come una parte consistente della ricchezza prodotta dalla Società vada a beneficio di coloro che contribuiscono attivamente al perseguimento della mission aziendale.

La quota distribuita al sistema Impresa sotto forma di ammortamenti e utile reinvestito è pari al 5,86%, mentre al sistema Stato, sotto forma di imposte, viene versato il 2,36% del valore aggiunto prodotto.

Andamento della gestione finanziaria patrimoniale.

Parker ha proseguito le attività volte a realizzare una efficace gestione finanziaria delle risorse a disposizione, attraverso l'ottimizzazione delle fonti.

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2016, raffrontato all'anno 2015, permette di analizzare alcuni interessanti aspetti finanziari e patrimoniali.

Stato patrimoniale	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	importo	%	importo	%
Attivo				
1) liquidità immediate	1.008.073	70%	946.516	66%
2) liquidità differite	799.486	56%	458.067	32%
3) rimanenze	17.001	1%	34.640	2%
4) attivo corrente (1+2+3)	1.824.560	127%	1.439.223	100%
5) immobilizzazioni materiali	129.725	60%	147.404	68%
6) immobilizzazioni immateriali	49.070	23%	69.080	32%
7) immobilizzazioni finanziarie		0%		0%
8) attivo immobilizzato (5+6+7)	178.795	83%	216.484	100%
9) totale attivo (4+8)	2.003.355		1.655.707	
Passivo				
10) passività correnti	1.275.878	64%	967.520	58%
11) passività consolidate	528.413	26%	519.802	31%
12) capitale netto	199.063	10%	168.385	10%
13) tot passività e capitale (10+11+12)	2.003.354	100%	1.655.707	100%

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà.

La disamina della situazione patrimoniale e finanziaria, attraverso gli indici esposti di seguito, appura il livello di solidità patrimoniale, di solvibilità e liquidità aziendale.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2016 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Margine di struttura allargato	548.681	471.703

La posizione finanziaria, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti e l'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, indicano in che grado l'attività dell'azienda è garantita da mezzi propri.

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
Posizione finanziaria	-	267.805	-	21.004

La posizione finanziaria segna per entrambi gli anni un dato negativo, influenzato dalla partita relativa al COSAP.

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
Indice di indipendenza finanziaria		0,20		0,24

L'indice di indipendenza finanziaria, infatti passa da 0,24 e 0,20.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
Indice di incidenza del capitale proprio		10%		10%

L'indice pari al 10% per entrambi gli esercizi, segna un risultato di solidità patrimoniale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti:

Società	Natura del rapporto
CTM SpA	Socio controllante con quota pari al 100%

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo che non sussistono rischi di mercato, rischi di credito e di liquidità.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Ambiente, sicurezza, salute.

Parkar Srl è da sempre consapevole che sia di sostanziale importanza investire sulla materia di sicurezza al fine di ottenere lo sviluppo necessario alle esigenze del mercato sempre più evolutivo. Per tal motivo effettua costantemente adeguamenti migliorativi dei luoghi di lavoro dal punto di vista sia della sicurezza che della salute nonché dell'ambiente; è per questo motivo che l'Azienda continua ad avere una notevole attenzione in riferimento alla sicurezza.

Come sempre le azioni riguardanti l'**Ambiente, la sicurezza e la salute** hanno il chiaro obiettivo di migliorare e rendere ideali le condizioni di lavoro, di sopprimere, o quantomeno limitare, la probabilità di avvenimento di infortuni ai propri dipendenti, alle ditte esterne, ai collaboratori esterni, ai propri clienti, e a quanti si trovano, anche eventualmente, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare parcheggi multipiano). Anche nel corso dell'anno 2016, si sono realizzati tutti gli adattamenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, necessari per gli ambienti destinati a parcheggio in strutture multipiano. Tali azioni sono quelle programmate sul piano d'interventi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento del CPI), o dettate dalle indicazioni del M.C. (Medico Competente), sempre in concerto con l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), ed il

D.L. (Datore di Lavoro), con il solito obiettivo di eliminare o abbassare il livello di rischio, di proteggere prima di tutto il lavoratore da possibili danni alla salute quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, i clienti in particolare, gli impianti delle strutture e infine l'ambiente circostante.

Gli adeguamenti culminano con l'attività di prescrizione di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), imposte e adottate dal D.L., dai propri collaboratori (dirigenti, preposti) e dai lavoratori stessi.

Si prosegue con la comunicazione e la trasmissione, del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) come parte integrante dei contratti stipulati con ditte esterne (esempio di manutenzioni ordinarie e straordinarie), e con le dettagliate "Informazione sui rischi specifici luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett b. D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii)".

Procede la "sorveglianza sanitaria", con l'applicazione del P.S. (Protocollo Sanitario), utilizzato da parte del M.C. ed adeguato al livello di rischio presente.

I programmi di formazione obbligatori sono proseguiti anche nel corso dell'anno 2016 con una serie di corsi di formazione per il personale, relativamente agli argomenti specifici di sicurezza, orientata alle specializzazioni specifiche.

Nel corso dell'anno 2016 nessun subordinato alla Sicurezza è stato modificato rispetto all'anno precedente, perciò, anche nel 2016, l'unico RLS, ha proseguito la propria collaborazione, sia con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), che con il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) e con il M.C., con il compito di identificare, attuare e suggerire le azioni preventive più urgenti ed adeguate, che ritraggono le necessità di tutti i lavoratori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito delle attività finalizzate alla predisposizione del Bilancio di esercizio 2016, l'amministratore unico, nominato il 20 febbraio 2017, ha preso atto che gli ultimi atti compiuti dall'Amministrazione Comunale di Cagliari al fine di ridurre l'entità del Cosap a carico della società avevano dispiegato i propri effetti fino all'annualità 2013, mentre nulla continuavano a prevedere per gli anni successivi, nonostante i ripetuti solleciti verso la stazione appaltante degli ultimi due anni. Pertanto, a partire dall'anno 2014 la società avrebbe dovuto accertare nei propri bilanci l'importo pieno del canone, pari a circa €230.000,00 per ciascuna annualità.

All'interno di tale ipotesi il Bilancio 2016 di Parkar S.r.l. avrebbe fatto registrare un risultato negativo di circa 480.000 euro, da un lato richiedendo un immediato intervento del socio per il ripristino del capitale sociale e dall'altro configurando scenari gestionali tali da porre in discussione la stessa continuità aziendale.

A fronte di tali prospettive, l'amministratore ha ritenuto indispensabile aprire un'interlocuzione con l'Amministrazione Comunale di Cagliari, con l'obiettivo di evidenziare il fatto che le ragioni che avevano condotto la stazione appaltante a ridurre gli importi del Cosap per le annualità 2011, 2012 e 2013 non erano venute meno negli anni successivi, e che pertanto, come più volte affermato, sussistevano tutte le condizioni affinché il Comune assumesse la motivata decisione di ridurre gli importi del canone anche per le annualità 2014, 2015 e 2016.

Si è pertanto avviata una collaborazione con i competenti uffici comunali, in particolare con il Servizio Tributi e Patrimonio, a cui sono stati forniti tutti i dati necessari alla piena valutazione dei mancati introiti che Parkar aveva dovuto patire nel triennio considerato per motivi indipendenti da proprie responsabilità, e a fronte dei quali poteva ben considerarsi la necessità di operare una compensazione in termini di riduzione del canone Cosap.

Sulla base della documentazione e di diversi incontri preparatori tra i tecnici delle due amministrazioni, e attraverso un complesso processo di elaborazione e valorizzazione economica, la Dirigente del Servizio Tributi e Patrimonio del Comune di Cagliari ha approvato in data 09/06/2017, una Determinazione con la quale al Cosap 2014, 2015 e 2016 verranno applicate le seguenti rispettive riduzioni: 82,69%, 84,14% e 84,52%.

Si è trattato di un atto di estrema importanza, che ha consentito di scongiurare la chiusura del Bilancio 2016 con i risultati estremamente negativi sopra illustrati, e che disciplina un ambito che da tempo ha rappresentato un elemento di difficoltà tra Parkar e la stazione appaltante.

Resta certamente l'anomalia rispetto alla maggior parte delle città italiane, dove nessun canone è dovuto per la gestione degli stalli blu, in quanto previsti come strumento di regolazione della sosta dal codice della strada e quindi non classificabili come semplice occupazione di suolo pubblico. La questione verrà portata nuovamente all'attenzione dell'azionista CTM Spa e della Stazione Appaltante, con l'obiettivo di dare una soluzione definitiva alla questione.

Dopo la chiusura dell'esercizio l'amministratore ha inoltre proseguito nel percorso di riallineamento dei ricavi alle previsioni contrattuali riprendendo il dialogo a ciò finalizzato con il Comune di Cagliari. In particolare, l'attività di confronto con l'Amministrazione comunale si è focalizzata sull'individuazione di una serie di azioni finalizzate al rilancio della gestione della sosta sia su strada che in struttura, la cui attuazione, attesa a seguito di specifici atti amministrativi compiuti dal Comune di Cagliari e di un'eventuale rimodulazione degli adempimenti contrattuali

previsti nella convenzione, dovrebbe generare rilevanti effetti positivi sul versante dei ricavi della società.

Evoluzione prevedibile della gestione

La convenzione del 20 marzo 2014, stipulata da Parkar con l'Amministrazione Comunale, prevede anche la gestione dei parcheggi interrati e di quelli a raso ubicati nelle vie limitrofe al Parco della Musica.

Tale attività di gestione comporta necessariamente un quadro organizzativo differente e decisamente più articolato, in virtù della complessità delle strutture.

Il progetto di gestione approvato dall'Amministrazione prevedeva l'attivazione, oltre a quello già realizzato, di altro parcheggio interrato "Piazza Nazzari" e anche l'adeguamento e rivisitazione tariffaria delle aree esterne al parcheggio.

Si conferma pertanto che il tema dell'aggiornamento tariffario, come già sottolineato, è fondamentale per il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Infine, si evidenzia come sia necessario trovare con l'Ente affidante tutte le strategie possibili per dare attuazione alle clausole contrattuali concernenti il recupero, come già affermato, in riferimento agli ultimi 2 anni, dei mancati introiti e degli extra costi il cui ammontare è pari a circa €400 mila.

In conclusione, appare opportuno un confronto con l'Ente affidante finalizzato alla piena attuazione delle previsioni contrattuali compresa l'eliminazione dei componenti negativi di reddito non previsti in sede di gara e di formulazione dell'offerta.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Vi raccomando l'approvazione del Bilancio di Esercizio così come da me predisposto, proponendoVi di destinare €280,46, pari al valore residuo per il raggiungimento di un quinto del capitale sociale, alla riserva legale, e €30.395,75, pari al restante utile dell'esercizio, alla voce del Patrimonio Netto "Utili portati a nuovo".

L'Amministratore Unico

Ing. Roberto Murru

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

(Ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario di Parker Srl.

Premessa normativa

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016 (c.d. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Il suddetto programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità del nuovo strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parker Srl ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

Il modello di Corporate Governance

L'attuale modello di governo societario di Parker prevede la presenza di un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

I principi cui si ispira la Società e il Codice Etico

Parker si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parker medesima opera.

I principi e i valori che Parker riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di parker, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in Parker,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell’Azienda con il massimo impegno personale e professionale;
- esercita e promuove nell’attività lavorativa: l’onestà, la legalità, l’integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l’uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

1. Eguaglianza ed imparzialità

L’azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali.

L’azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l’accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.

2. Continuità

L’azienda garantisce l’erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l’orario pubblicato e diffuso.

3. Trasparenza e partecipazione

L’azienda assicura l’informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta.

L’azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.

4. Efficienza ed efficacia

L’azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima.

L’azienda si impegna a raccogliere ed analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

Valutazione del rischio di crisi aziendale.

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l’ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l’assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

Strumenti utilizzati per la valutazione del rischio d’impresa.

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2014 e 2015, in quanto il bilancio 2014 è stato condizionato da partite straordinarie che hanno alterato il trend degli anni precedenti.

1) Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parker Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parker Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parker Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2015-2016						
	2015	2016	Media biennale 2015-2016	Valore ottimale	Scostamento	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr)	437.063	531.681	484.372	> 0	484.372	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	- 21.004	- 267.805	- 144.405	> 0	- 144.405	NEGATIVO (le liq imm non coprono i deb breve)
Margine di struttura (cap.proprio+pass cons-att.immob.)	471.703	548.681	510.192	> 0	510.192	POSITIVO (il cap.fisso è finanz dal pass cons)
Capitale circolante netto (att corr - pass corr)	471.703	548.682	510.193	> 0	510.193	POSITIVO (capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	1,49	1,43	1,5	> 1	0,46	POSITIVO (le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)

Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr)	1,45	1,42	1	> 1	0,43	POSITIVO (la liq è superiore rispetto al valore ottimale)
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	127.594	125.534	126.564	> 0	126.564	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	73.699	80.300	76.999	> 0	76.999	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	7,71%	6,27%	6,99%	> 0	6,99%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	39,89%	15,41%	27,65%	> 0	27,65%	POSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	6,01%	6,02%	6,02%	> 0	6,02%	POSITIVO

I margini sono tutti positivi, ad eccezione del margine di tesoreria secco, in quanto, a causa dei debiti riferibili alla partita COSAP in attesa di soluzione, le liquidità immediate non coprono i debiti a breve.

Gli indici finanziari e di redditività sono positivi.

I dati ottenuti permettono di affermare che Parkar Srl, con notevole probabilità, riuscirà a mantenere nei prossimi esercizi finanziari, gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e, nel contempo, procedere al rafforzamento patrimoniale, economico e finanziario dell'Azienda.

2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- Stabilità finanziaria** = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- Capacità di autofinanziamento** = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.

e) **Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2015 e 2016.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- ✓ Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- ✓ Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- ✓ Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

dati 2015:

Totale attivo	1.655.707
Attivo corrente	1.439.223
Riserve di utili	90.917
Utile operativo	73.697
Patrimonio netto	168.385
Indebitamento totale	1.487.322
Passivo corrente	967.520
Vendite	2.121.350

	indici	fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,28	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,05	9,842
C) redditività	0,04	1,951
D) solvibilità	0,11	3,206
E) utilizzo del capitale	1,28	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =		6,73

Dati 2016:

Totale attivo	2.003.355
Attivo corrente	1.824.560
Riserve di utili	121.595
Utile operativo	80.297
Patrimonio netto	199.063
Indebitamento totale	1.804.291
Passivo corrente	1.275.878
Vendite	2.086.593

	indici	fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,27	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,06	9,842
C) redditività	0,04	1,951
D) solvibilità	0,11	3,206
E) utilizzo del capitale	1,04	4,037
K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =		5,78

Il metodo Altman rileva la necessità di una attenta prosecuzione del dialogo con la stazione appaltante al fine di rendere strutturali gli elementi reddituali del contratto.

PARKAR S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	02448800926
Numero Rea	CAGLIARI201073
P.I.	02448800926
Capitale Sociale Euro	77.468,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CTM S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	49.070	69.080
Totale immobilizzazioni immateriali	49.070	69.080
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	51.121	68.283
3) Attrezzature industriali e commerciali	68.004	72.963
4) Altri beni	10.600	6.158
Totale immobilizzazioni materiali	129.725	147.404
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	178.795	216.484
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.001	34.640
Totale rimanenze	17.001	34.640
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.327	8.157
Totale crediti verso clienti	2.327	8.157
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.056	105.739
Totale crediti tributari	47.056	105.739
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	739.942	341.621
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.881	921
Totale crediti verso altri	741.823	342.542
Totale crediti	791.206	456.438
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	986.706	926.595
3) Danaro e valori in cassa	21.367	19.921
Totale disponibilità liquide	1.008.073	946.516
Totale attivo circolante (C)	1.816.280	1.437.594
D) RATEI E RISCONTI	8.280	1.628
TOTALE ATTIVO	2.003.355	1.655.706

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
---------	------------	------------

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	77.468	77.468
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.213	11.854
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	-1
Totale altre riserve	2	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	75.705	11.889
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.676	67.174
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	199.064	168.384
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	472.270	465.349
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.832	96.970
Totale debiti verso fornitori (7)	52.832	96.970
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.000	244.132
Totale debiti verso controllanti (11)	180.000	244.132
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.310	24.708
Totale debiti tributari (12)	84.310	24.708
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.537	81.249
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	81.537	81.249
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	877.199	520.461
Totale altri debiti (14)	877.199	520.461
Totale debiti (D)	1.275.878	967.520
E) RATEI E RISCONTI		
	56.143	54.453
TOTALE PASSIVO	2.003.355	1.655.706

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.086.593	2.121.350
5) Altri ricavi e proventi		

Altri	404.134	347.547
Totale altri ricavi e proventi	404.134	347.547
Totale valore della produzione	2.490.727	2.468.897
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.740	65.018
7) Per servizi	396.003	373.272
8) Per godimento di beni di terzi	353.170	358.280
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	993.901	979.817
b) Oneri sociali	321.865	321.100
c) Trattamento di fine rapporto	83.926	81.747
e) Altri costi	1.808	0
Totale costi per il personale	1.401.500	1.382.664
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.010	19.919
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.789	33.977
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	434	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.233	53.896
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.639	-2.765
14) Oneri diversi di gestione	163.141	164.833
Totale costi della produzione	2.410.426	2.395.198
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	80.301	73.699
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	372
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	74	2.741
Totale proventi diversi dai precedenti	74	2.741
Totale altri proventi finanziari	74	3.113
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	13.652	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.652	1
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-13.578	3.112
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	66.723	76.811
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	36.047	9.637
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.047	9.637
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	30.676	67.174

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	2.531.608	2.445.168
Altri incassi	3.450	28.719
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(42.450)	(39.639)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(490.655)	(466.080)
(Pagamenti al personale)	(1.766.829)	(1.776.344)
(Altri pagamenti)	(113.289)	(543.113)
(Imposte pagate sul reddito)	0	0
Interessi incassati/(pagati)	74	915
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	121.909	(350.374)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(60.353)	(60.419)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	(3.342)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	501.456
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.353)	437.695
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	61.556	87.321
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	926.595	824.640
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	19.921	34.555
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	946.516	859.195
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	986.706	926.595
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	21.367	19.921
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.008.073	946.516
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Poiché tale raggruppamento accoglie costi incrementativi del valore di strutture destinate ai parcheggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cagliari, capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi, l'ammortamento viene calcolato in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune medesimo, ossia 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Autovetture e autofurgoni 25%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto

gli stessi sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €49.070 (€69.080 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazio i immateriali	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	103.602	103.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.522	34.522
Valore di bilancio	69.080	69.080
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	20.010	20.010
Totale variazioni	-20.010	-20.010
Valore di fine esercizio		

Costo	103.602	103.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.532	54.532
Valore di bilancio	49.070	49.070

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 49.070 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Spese incrementative su beni di terzi	69.080	-20.010	49.070
Totale		69.080	-0.010	49.070

Le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono i lavori, conclusi nei primi mesi dell'anno 2014, riguardanti l'apertura del Multipiano Piazza nuova. Tali costi hanno comportato il sostenimento di svariati costi (fornitura e posa in opera di un impianto di videosorveglianza e di un impianto antintrusione, verifica e adeguamento impianto antincendio, ecc.) per un importo totale pari ad € 100.862. Trattandosi di costi incrementativi del valore della struttura destinata al parcheggio, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, gli stessi sono stati capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi e vengono ammortizzati in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune di Cagliari, ossia 5.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 129.725 (€ 147.404 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2016, sono stati effettuati investimenti per complessivi € 7.110 che hanno interessato integralmente la voce "Altre immobilizzazioni materiali", ossia Macchine per ufficio per € 310 ed Insegne luminose per € 6.800.

Gli incrementi relativi alle Macchine per ufficio si riferiscono all'acquisto di una stampante mentre la variazione intervenuta nelle Insegne luminose riguarda l'installazione di una insegna nel Multipiano Piazza Nuova.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	113.301	433.124	31.931	578.356
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.018	360.161	25.773	430.952
Valore di bilancio	68.283	72.963	6.158	147.404
Variazioni nell'esercizio				

Incrementi per acquisizioni	0	0	7.110	7.110
Ammortamento dell'esercizio	17.162	4.959	2.668	24.789
Totale variazioni	-17.162	-4.959	4.442	-17.679
Valore di fine esercizio				
Costo	113.301	433.124	39.041	585.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.180	365.120	28.441	455.741
Valore di bilancio	51.121	68.004	10.600	129.725

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 10.600 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	2.162	-961	1.201
	Macchine d'ufficio	1.359	-217	1.142
	Macchine elettromecc.ed elettroniche	191	-127	64
	Apparati telefonia mobile	2.446	-543	1.903
	Insegne luminose	0	6.290	6.290
Totale		6.158	4.442	10.600

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Attrezzature industriali e commerciali	336.657
Altre immobilizzazioni materiali	18.363
Totale	355.020

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.001 (€ 34.640 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del

"LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2016 di tagliandi di sosta (€ 7.165), di vestiario per il personale dipendente (€ 2.520) e di cancelleria e stampati (€ 7.316).

Il valore delle rimanenze di beni esposte in Bilancio é al netto di una svalutazione di € 14.648 relativa a card parcometri e tagliandi di sosta non più in uso da distruggere.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	34.640	-17.639	17.001
Totale rimanenze	34.640	-17.639	17.001

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 791.206 (€ 456.438 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.761	0	2.761	434	2.327
Crediti tributari	47.056	0	47.056		47.056
Verso altri	739.942	1.881	741.823	0	741.823
Totale	789.759	1.881	791.640	434	791.206

I crediti tributari, ammontanti ad € 47.056, accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- Erario c/IRAP per il saldo a credito dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativa all'anno 2015, € 9.292;
- Erario c/IRES per il saldo a credito dell'Imposta sul reddito delle società relativa all'anno 2015, € 27.175;
- Erario c/IRES per le ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi bancari 2016, € 19;
- Erario per il Bonus ex. art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2016, € 10.570.

I crediti verso altri, per complessivi € 741.823, sono invece così scomponibili.

- verso l'INPS per anticipi di assegni familiari e indennità di malattia al personale dipendente da recuperare nel mese di gennaio 2017 con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2016, € 5.022;
- verso l'INAIL per indennità anticipate al personale dipendente, € 2.556;
- verso il Distributore per tagliandi di sosta consegnati ai rivenditori, € 410;
- verso il Comune di Cagliari per indennizzi da occupazione stalli per periodi di tempo superiori ai 30 giorni, € 581.161. Tale credito in essere nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Cagliari trae origine dall'art. 11 del capitolato di gara allegato al contratto stipulato tra Parkar ed il Comune per la gestione degli stalli, secondo cui la sospensione dei parcheggi senza indennizzo può essere disposta solo per periodi di tempo inferiori ai 30 giorni. Se l'occupazione, come detto, supera i 30 giorni l'indennizzo é dovuto. Il credito è relativo all'indennizzo maturato nel secondo semestre 2015 (€ 200.633) e in tutto l'anno 2016 (€ 380.528);

- verso la COIN SERVICE che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri ed il successivo accredito in banca, € 149.169;
- verso altri € 3.505.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.157	-5.830	2.327	2.327	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	105.739	-58.683	47.056	47.056	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	342.542	399.281	741.823	739.942	1.881	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	456.438	334.768	791.206	789.325	1.881	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.327	2.327
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.056	47.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	741.823	741.823
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	791.206	791.206

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.008.073 (€ 946.516 nel precedente esercizio).

I depositi bancari e postali sono relativi al c/c acceso presso la Unipol Banca S.p.A.(€ 312.459) e al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (€ 674.247).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	926.595	60.111	986.706
Denaro e altri valori in cassa	19.921	1.446	21.367
Totale disponibilità liquide	946.516	61.557	1.008.073

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.280 (€ 1.628 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.628	6.652	8.280
Totale ratei e risconti attivi	1.628	6.652	8.280

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi 2017	3.185
	Tasse di possesso 2017	4
	Canoni spese telefoniche 2017	772
	Gar.su installaz.parcom.2017-2017	4.273
Totale		8.234

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 199.064 (€ 168.384 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	11.854	0	0	3.359
Altre riserve				

Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.889	0	0	63.816
Utile (perdita) dell'esercizio	67.174	0	-67.174	0
Totale Patrimonio netto	168.384	0	-67.174	67.175

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.213
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	3		2
Totale altre riserve	0	3		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		75.705
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	30.676	30.676
Totale Patrimonio netto	0	3	30.676	199.064

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	11.854	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	179.928	0	-168.039	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-168.039	0	168.039	0
Totale Patrimonio netto	101.210	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		11.854
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		11.889
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	67.174	67.174
Totale Patrimonio netto	0	0	67.174	168.384

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	77.468	apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	15.213	riserva di utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Utili portati a nuovo	75.705	riserva di utili	A,B,C	75.705	0	0
Totale	168.388			75.705	0	0
Residua quota distribuibile				75.705		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

L'importo del Fondo rischi, presente nel Bilancio di esercizio 2015, per migliore impostazione contabile è stato trasferito nel raggruppamento 14) Altri debiti ricompreso nella voce D) Debiti del Passivo dello Stato Patrimoniale.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 472.270 (€ 465.349 nel precedente esercizio).

La variazione di € 6.291 intervenuta nel Fondo TFR rispetto all'esercizio 2015, deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 29.597 e del decremento di € 22.676. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2016 è pari ad € 21.509, più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre

2015 per € 8.087. Le diminuzioni intervenute si riferiscono invece al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2015, secondo quanto disposto dall'11, comma 3, D.Lgs.47/2000 per € 1.375, nonché alla corresponsione di una liquidazione per € 21.301 ad un dipendente cessato.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati effettuati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 59.278, di cui € 10.164 a carico di Parkar.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	465.349
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.597
Utilizzo nell'esercizio	22.676
Totale variazioni	6.921
Valore di fine esercizio	472.270

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.275.878 (€ 967.520 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti verso fornitori

Sono pari a € 52.832 e accolgono l'esposizione debitoria alla data del 31/12/2016, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

Debiti verso controllanti

La posta in questione si riferisce al debito nei confronti della controllante CTM S.p.A. per le prestazioni ricevute nell'anno 2016 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 180.000).

Debiti tributari

Il debito complessivo pari a € 84.310 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. da versare all'Erario nel mese di gennaio 2017 (€ 21.450);
- Il saldo dell'IRAP 2016 (€ 1.501);
- il saldo dell'IRES 2016 (€ 24.908);
- l'IVA a debito del mese di dicembre 2016 da versare a gennaio 2017 (€ 36.113);
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2015 (€ 338);

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Tali esposizioni per un totale di € 81.537 sono relative ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2016 da versare nel mese di gennaio 2017 (€ 54.183), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 7.510);
 - verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2016 (€ 19.357);
 - verso l'INPS per lo 0,5% del Fondo solidarietà residuale (€ 304);
- verso l'INAIL per il conguaglio del premio 2016 (€ 183).

Altri debiti

Tale raggruppamento ammontante ad € 877.199, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

- Verso il Comune di Cagliari per la pretesa Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), € 347.126, debito che la società ha provveduto a contestare nelle sedi ordinarie.

Si riepiloga, di seguito, la problematica inerente il Cosap.

Nel mese di marzo 2015, pervenivano da parte dell'AIPA S.p.A, che curava per conto del Comune di Cagliari il servizio di riscossione dei tributi comunali, i solleciti per il mancato pagamento del COSAP (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) relativo agli anni dal 2010 al 2013 per un importo complessivo di € 209.289, oltre interessi e sanzioni.

Avverso tali avvisi di pagamento, la società citava in giudizio l'AIPA poiché riteneva che la pretesa del Comune di Cagliari fosse del tutto infondata soprattutto per assenza del presupposto soggettivo di applicabilità del canone; infatti, in virtù del contratto di servizio che disciplina l'attività di Parkar, non vi è sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo che rappresenta per l'appunto il presupposto per l'applicazione del COSAP. La pretesa dell'Amministrazione Comunale sarebbe inoltre illegittima per irriferevolezza al modello legale di procedimento previsto dal regolamento Comunale e per insanabile carenza di motivazione negli avvisi di pagamento.

La società ha comunque ritenuto di dover procedere all'iscrizione in apposito conto di debito, del COSAP per gli anni dal 2010 al 2015. Relativamente all'anno 2010 l'importo richiesto dall'AIPA è stato però rideterminato in considerazione del fatto che fino al 31/03/2010 tra PARKAR e l'Amministrazione comunale di Cagliari vigeva un contratto diverso. Il canone 2015 è stato accolto tra gli Oneri diversi di gestione e, analogamente al criterio adottato nel Bilancio 2014, è stato stimato nella stessa misura di quello richiesto per l'anno 2013.

In data 09/06/2017, il Servizio Tributi e Patrimonio del Comune di Cagliari ha determinato di apportare delle riduzioni al Cosap dovuto per gli anni 2014, 2015 e 2016 mediante l'applicazione rispettivamente delle seguenti percentuali: 82,69, 84,14 e 84,52. Ciò ha comportato un ricalcolo positivo dei canoni accantonati per gli anni 2014 e 2015 per complessivi € 19.936 e l'accertamento del canone 2016 nella misura di € 43.392.

Tenuto conto che i presupposti che hanno originato la causa per il disconoscimento dei canoni pregressi non sono variati, anche l'onere per il Cosap 2016 è stato accantonato, prudenzialmente, nel conto di debito. La società ha inoltre provveduto a iscrivere l'onere per gli interessi e le sanzioni sugli importi richiesti. L'onere complessivo è stato stimato in € 13.722.

- Verso il personale dipendente € 23.493, relativo alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2016;

- Verso altri € 4.759, trattasi di debiti per ritenute sindacali, ritenute diverse del personale e per resti non erogati dalle emettitrici;
- Verso il Comune di Cagliari € 501.821, tale voce è relativa al compenso del secondo semestre 2015 e all'intero anno 2016, spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	96.970	-44.138	52.832
Debiti verso controllanti	244.132	-64.132	180.000
Debiti tributari	24.708	59.602	84.310
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	81.249	288	81.537
Altri debiti	520.461	356.738	877.199
Totale	967.520	308.358	1.275.878

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	96.970	-44.138	52.832	52.832	0	0
Debiti verso controllanti	244.132	-64.132	180.000	180.000	0	0
Debiti tributari	24.708	59.602	84.310	84.310	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.249	288	81.537	81.537	0	0
Altri debiti	520.461	356.738	877.199	877.199	0	0
Totale debiti	967.520	308.358	1.275.878	1.275.878	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	52.832	52.832
Debiti verso imprese controllanti	180.000	180.000

Debiti tributari	84.310	84.310
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.537	81.537
Altri debiti	877.199	877.199
Debiti	1.275.878	1.275.878

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	52.832	52.832
Debiti verso controllanti	180.000	180.000
Debiti tributari	84.310	84.310
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.537	81.537
Altri debiti	877.199	877.199
Totale debiti	1.275.878	1.275.878

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.143 (€ 54.453 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	49.722	889	50.611
Risconti passivi	4.731	801	5.532
Totale ratei e risconti passivi	54.453	1.690	56.143

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei 14^mens.da erogare nel 2017	50.611
Totale		50.611

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	proventi da abbonamento stalli 2017	5.532
Totale		5.532

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2015 sono così scomponibili:

- Proventi soste € 45.330;
- Proventi soste ausiliari € 312;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € 67.382;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € 87.696;
- Proventi soste abbonamenti ex Corte dei Conti € 32.161;
- Proventi soste pass € 21.294 ;
- Proventi soste parcometri € 1.657.412;
- Proventi multipiano Manzoni € 152.710;
- Proventi multipiano Parco della musica € 21.361;
- Proventi soste card parcometri € 935.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Gestione parcheggi a pagamento	2.086.593
Totale		2.086.593

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.086.593
Totale		2.086.593

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 404.134 (€ 347.547 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	1.314	2.136	3.450
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.838	15.098	19.936
Altri ricavi e proventi	341.395	39.353	380.748
Totale altri	347.547	56.587	404.134
Totale altri ricavi e proventi	347.547	56.587	404.134

Gli Altri ricavi e proventi accolgono l'indennizzo maturato nel corso dell'anno 2016 nei confronti del Comune di Cagliari per l'occupazione di stalli a pagamento per periodi di tempo superiori ai 30 giorni (€ 380.528), nonché un indennizzo da compagnie assicurative per sinistri.

Nel raggruppamento in esame è stata contabilizzata la differenza dei canoni Cosap 2014 e 2015, derivante dall'applicazione della riduzione del canone originario disposta dal Servizio Tributi e Patrimonio del Comune di Cagliari, rispetto alla stima effettuata nei Bilanci di competenza. per una maggiore disamina del Cosap si rimanda ai commenti del Passivo dello Stato Patrimoniale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 396.003 (€ 373.272 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	136	227	363
Lavorazioni esterne	9.930	5.341	15.271
Energia elettrica	10.878	14.791	25.669
Acqua	0	466	466
Spese di manutenzione e riparazione	33.002	4.689	37.691
Servizi e consulenze tecniche	218.800	-26.750	192.050
Compensi agli amministratori	21.653	62	21.715
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	1.400	1.400
Provvigioni passive	3.313	-647	2.666
Pubblicità	4.196	-3.468	728
Spese e consulenze legali	8.169	-6.007	2.162
Spese telefoniche	17.294	-672	16.622
Assicurazioni	7.425	5.859	13.284

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.580	3.959	9.539
Altri	32.896	23.481	56.377
Totale	373.272	22.731	396.003

I servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari ad € 180.000, addebitato dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2016 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per € 27.863 al costo sostenuto per il ritiro, la contazione e lo smaltimento delle monete provenienti dai parcometri.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 353.170 (€ 358.280 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	18.864	0	18.864
Altri	339.416	-5.110	334.306
Totale	358.280	-5.110	353.170

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa al compenso spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Con decorrenza 1° aprile 2010 è entrato in vigore il nuovo contratto in virtù del quale, secondo quanto previsto dall'art.4, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 163.141 (€ 164.833 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Gli "Altri oneri di gestione" accolgono oneri associativi per € 2.000, l'onere per la TARES (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2016 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 103.329 e per il COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) dovuto per l'anno 2016 pari ad € 43.549.

	Valore esercizio precedente	Vaiazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	411	72	483
Imposta di registro	0	11.278	11.278
Diritti camerali	275	-13	262
Perdite su crediti	0	72	72

Sopravvenienze e insussistenze passive	931	-931	0
Altri oneri di gestione	163.216	-12.170	151.046
Totale	164.833	-1.692	163.141

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	13.652
Totale	13.652

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	29.470	0	0	0	
IRAP	6.577	0	0	0	
Totale	36.047	0	0	0	0

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	66.723	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	66.723	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		80.300
Onere fiscale teorico (aliquota base)	18.349	4.111
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	40.439	48.158
Imponibile fiscale	107.162	128.458
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	29.470	6.577
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	29.470	6.577

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	49
Totale Dipendenti	49

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	21.715

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che nono ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2016, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente ad € 198.992, sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. nonché dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2016 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Con particolare riferimento al canone di locazione, si precisa che lo stesso é stato quantificato a prezzi di mercato.

Bilancio Consolidato del Comune di Cagliari

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2016 tra le società partecipanti al consolidamento.

		Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli 2015-2016 (attivo circolante > voce crediti entro 12 mesi > verso altri)	€ 581.161,00			
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli 2015-2016 (voce debiti entro 12 mesi > verso altri)		€ 501.821,00		
Conto Economico	Corrispettivo 16% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2016 (costi della produzione > voce spese per il godimento di beni di terzi)			€ 333.855,00	
	Oneri per TARI/TASI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2016 (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 146.762,00	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2016 (valore della produzione > voce altri ricavi e proventi)				€ 380.528,00

		Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 2016 per tenuta contabilità, ecc. (debiti > debiti verso controllanti entro 12 mesi)		€ 180.000,00		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar (Patrimonio netto > Capitale Sociale)		€ 77.468,00		

Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2016 da CTM S.p.A. per tenuta contabilità, ecc. (costi della produzione > voce spese per prestazioni di servizi)			€ 180.128,00	
	Spese per locazione uffici anno 2016 da parte del CTM S.p.A. (costi della produzione > spese per il godimento di beni di terzi)			€ 18.864,00	
	Oneri vari 2016 (costi della produzione > oneri diversi di gestione)			€ 2,00	

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari	CTM S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923	00142750926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Roma, Cagliari	Viale Trieste, 159/3 Cagliari

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3 Cagliari.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società, pur presentando i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., non è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante in quanto non soggetta a direttive e piani strategici nell'ambito dell'attività del gruppo.

Nel corso della sua esistenza, Parkar ha agito in autonomia rispetto alla controllante. Per contro la capogruppo CTM non ha posto in essere né atti formali né atti sostanziali di direzione e coordinamento. Più specificatamente, al di là delle presunzioni relative individuate dal legislatore in materia, trattandosi di un'attività il cui esercizio deve essere espresso in modo concreto e formalizzato, CTM ha realizzato le proprie attività gestorie escludendo di fatto influenze strategico operative nei confronti della controllata.

Ciò risulta dal fatto che, CTM non ha mai predisposto documenti e/o azioni di pianificazione di gruppo (piani strategici, industriali, finanziari e di budget di gruppo).CTM non ha emanato direttive attinenti la politica finanziaria e creditizia, le acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di attività, con modalità tali da influenzare le attività operative della partecipata. CTM non ha formulato sistematicamente verso la partecipata direttive strategiche né tantomeno ne ha verificato la conforme esecuzione. CTM non ha inciso sulla gestione sociale e sull'attività operativa della partecipata, in conformità a contratti, patti parasociali, o clausole statutarie tra la capogruppo e la partecipata.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, fino ad oggi, risulta che nei rapporti tra la società CTM S.p.A. e la Società Parkar, non sono presenti elementi caratteristici di un'attività di direzione e coordinamento.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

€ 280,48 alla riserva legale;

€ 30.395,75 a nuovo.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società è controllata dalla società CTM S.p.A. con sede in Cagliari che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.